Prot. 32575 del 21/10/14

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 243/2005 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in data 9 maggio 2007, divenuto definitivo con Sentenza della Corte di Cassazione in data 25/09/2009, con il quale è stata disposta, in danno di D'ANGELO Bartolomeo, nato a Palermo il 16 Novembre 1934, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Quota indivisa pari ad un terzo dell'intero spezzone di fondo agricolo di mq.384 totali sito in Trabia (PA) c.da Portonello, identificato al N.C.E.U. al foglio 11, particella 232 (Kb 218913)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 243/2005 del 09/05/2007, disposta dal Tribunale-Sezione Misure di Prevenzione di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 23/12/2009 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 96066, R.p. 71155;

VISTO che, con la nota prot. n. 29889 del 28/11/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 4559 del 11/02/2014 con cui il Comune di Trabia (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione del cespite in argomento per destinarlo a finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare per lo svolgimento di attività ricreativo-ludiche per minori o come centro di aggregazione giovanile, la cui

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

gestione verrebbe affidata ad una cooperativa sociale, in possesso dei requisiti necessari prescritti dalla legge;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione del fatto che il trasferimento al patrimonio dell'ente comunale richiedente determina l'eliminazione dei costi sostenuti dall'ANBSC per il mantenimento e la gestione del bene, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

La quota indivisa pari ad un terzo dell'intero spezzone di fondo agricolo di mq.384 totali sito in Trabia (PA) c.da Portonello, identificato al N.C.E.U. al foglio 11, particella 232 (Kb 218913) è trasferita in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Trabia (PA) per finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare per lo svolgimento di attività ricreativo-ludiche per minori o come centro di aggregazione giovanile, da affidare in gestione a cooperativa sociale in possesso dei requisiti necessari prescritti dalla legge.
Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.
In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.
Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo